

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA OSSERVAZIONI E PROPOSTE OPERATIVE

a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Giugno 2023

Sommario

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	1
OSSERVAZIONI E PROPOSTE OPERATIVE	1
a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)	1
Giugno 2023.....	1
Premessa	2
Problematiche tecniche.....	2
Problematiche in fase di somministrazione/compilazione	2
Problematiche nell'impostazione/strutturazione del questionario.....	3
Somministrazione e compilazione questionario.....	3
Indicazioni ANVUR per "Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento"	3
Raccomandazioni per la compilazione dei questionari	4
Proposta di condivisione delle rilevazioni con i docenti	5

Premessa

Considerato, quanto stabilito nell'ambito del sistema AVA, la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) viene condotta per fornire ai Docenti, ai Gruppi di riesame dei CdS, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, agli organi di gestione del Corso di Studio e, in generale, agli Organi di Governo dell'Ateneo, informazioni utili al fine del miglioramento dell'offerta didattica e/o della correzione di eventuali criticità rilevate in un'ottica di potenziamento della Assicurazione della Qualità del CdS. Tale valutazione è utile anche per i singoli Docenti che potranno aprire una riflessione sulle opinioni dei propri Studenti. Il Nucleo di Valutazione ne fa un'attenta analisi che scaturisce annualmente in una relazione che viene inviata sia all'ANVUR che alla Governance d'Ateneo.

Considerato, l'impegno dichiarato nella relazione dell'anno di attività 2022, in cui la CPDS si impegna, tra le altre, a lavorare sull'*Area Qualità della offerta formativa e della relazione Docenti - Studenti*, puntando al miglioramento non solo della specifica qualità della didattica, ma della vita dell'Ateneo, intesa nel senso più ampio, divenendo, perciò, anche luogo di raccolta organizzata di valutazioni e analisi di criticità da parte della Comunità universitaria.

Considerato, da ultimo, quanto emerso dalle relazioni Didattica e Servizi, compilate da ciascun corso di studio, la CPDS - partendo dalle criticità tecniche al momento riscontrate dagli studenti in fase di compilazione dei questionari - propone le seguenti ipotesi di lavoro, quale contributo alle eventuali determinazioni che vorranno essere assunte nell'ambito degli organi competenti, al fine di:

- facilitare le attività di somministrazione e compilazione dei questionari per gli studenti;
- favorire la sensibilizzazione circa l'importanza dello strumento nell'ambito del sistema di qualità di Ateneo
- assicurare la disponibilità al corpo docente al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività di didattica.

Problematiche tecniche

Le principali criticità tecniche riscontrate dagli studenti relativamente al questionario di valutazione della didattica sono così sintetizzabili: *i)* difficoltà e criticità riscontrate nelle modalità e nei tempi di somministrazione/compilazione del questionario stesso; *ii)* difficoltà tecniche relative all'impostazione/ strutturazione del questionario.

Problematiche in fase di somministrazione/compilazione

1. La somministrazione del questionario avviene (obbligatoriamente) al momento della prenotazione per l'esame, quindi indipendentemente dal tempo trascorso dalla fine dell'insegnamento e contrariamente a quanto indicato da ANVUR;

2. Mancano azioni di informazione/sensibilizzazione in cui possa essere comunicata l'anonimità dello studente, questo porta a fornire risposte non sempre veritiere e attendibili;
3. Il questionario è poco comprensibile o poco chiaro nel comunicare la facoltatività di domande o sezioni, diventando inutilmente lungo da compilare;
4. Il questionario non viene somministrato in lingua inglese per gli studenti internazionali.

Problematiche nell'impostazione/strutturazione del questionario

1. Le domande che dipendono dalla risposta precedente (es. Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nel corso? Se "Decisamente NO" o "Più NO che sì", per quale motivo?) sono alcune volte contrassegnate come obbligatorie, sarebbe meglio mostrarle esclusivamente quando la risposta è negativa;
2. Una risposta data non può essere rimossa, ma solo modificata;
3. Con riferimento sia alla Sezione C - "La didattica Integrativa", sia alla Sezione D - "Tutorato" non è chiaro né dal portale web né dall'applicazione che la compilazione delle sezioni sia opzionale.
4. Sarebbe utile aggiungere una risposta aperta per ulteriori commenti, al fine di raccogliere feedback altrimenti non raccolti dalle domande del questionario (e questo soprattutto per i corsi opzionali).

Somministrazione e compilazione questionario

Indicazioni ANVUR per "Autovalutazione, Valutazione, Accredimento"

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999, e delegata ai singoli Atenei. Tale rilevazione sistematica fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento. Gli Atenei potranno integrare autonomamente schede e/o quesiti ulteriori, i cui dati non verranno in ogni caso acquisiti da ANVUR né usati per la costruzione di indicatori.

Modalità: per la rilevazione deve essere preferita la modalità on line, con possibilità di compilazione da supporto mobile (smartphone, tablet). Negli Atenei dove questo non fosse possibile, per gli studenti degli insegnamenti in modalità prevalentemente convenzionale (tipologie a e b), si potrà utilizzare la rilevazione cartacea, con successiva lettura ottica. I questionari per i laureandi devono essere somministrati prima della seduta di laurea.

Tempistica: la somministrazione dei questionari agli studenti degli insegnamenti in modalità prevalentemente convenzionale (tipologie a e b) deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento: a tale fine si dovrà prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula. Successivamente, gli Atenei devono assicurare la possibilità di compilazione on line, tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario. Per gli insegnamenti di Corsi prevalentemente a distanza (tipologie c e d) il questionario dovrà essere somministrato al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma.

Uso dei risultati: i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al NdV.

Pubblicazione dei risultati: per ogni CdS dovranno essere resi pubblici almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari degli studenti. Inoltre ANVUR, a seguito della raccolta centralizzata dei dati, intende rendere disponibili per ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati dai valori medi di Ateneo e dell'insieme dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

Questionari: I questionari per Studenti frequentanti (AVA n. 1) e NON frequentanti (AVA n. 3) sono organizzati in 4 sezioni (Insegnamento, Docenza, Interesse e Suggerimenti). Sono previsti anche i questionari che il docente deve compilare ai fini della valutazione della didattica.

- a) *Scheda N. 1 - AVA - Studenti Frequentanti* - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti frequentanti con frequenza superiore al 50%.
- b) *Scheda N. 3 - AVA - Studenti NON Frequentanti* - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti frequentanti con frequenza inferiore al 50%.

Raccomandazioni per la compilazione dei questionari

Al fine di ottemperare a quanto richiesto e definito da ANVUR (come sopra sintetizzato) e, allo stesso tempo, favorire una compilazione dei questionari più partecipata e consapevole da parte degli studenti, si suggerisce una possibile procedura da implementare che vede coinvolti Docenti, Studenti e Segreteria Studenti in questo modo:

1. Al completamento del 75% delle lezioni (calcolato sulla base del calendario accademico) la Segreteria Studenti invia a tutti gli studenti una e-mail ricordando la possibilità di poter già procedere con la compilazione dei questionari di valutazione di ciascun insegnamento

2. Sempre al completamento del 75% del corso il Docente ricorda ai suoi studenti frequentati la possibilità di procedere con la compilazione dei questionari di valutazione spiegandone, ai fini di una maggiore sensibilizzazione: finalità, contenuti e modalità di compilazione
3. Per l'attività di sensibilizzazione di cui al punto 2, gli organi di qualità di Ateneo si impegnano a predisporre una sintetica documentazione (presentazione in ppt con 3-4 slide) da mettere a disposizione del corpo docente, così che a tutti gli studenti possano essere veicolate le stesse informazioni
4. Con riferimento alle modalità di compilazione, il Docente si impegna, prima del termine delle lezioni a riservare 20 minuti per favorire la compilazione del questionario in aula, previo accertamento (sempre da parte del Docente) della disponibilità di un dispositivo mobile (pc o tablet) personale degli studenti frequentanti

Proposta di condivisione delle rilevazioni con i docenti

La CPDS propone di migliorare il sistema di condivisione delle rilevazioni degli studenti con i docenti interessati. L'accesso alle rilevazioni riguardanti i propri corsi consentirebbe ai docenti di:

- individuare eventuali criticità o aspetti del corso da migliorare;
- confrontare le proprie *performance* con quelle medie del corso, della facoltà e/o dell'università nel suo complesso;
- valutare possibili correttivi per migliorare la didattica e soddisfare in maniera ottimale richieste ed esigenze degli studenti
- apportare gli aggiustamenti necessari in tempo utile per la programmazione del corso dell'anno seguente.

Questo potrebbe innescare un meccanismo virtuoso di miglioramento della qualità della didattica e del complessivo servizio reso agli studenti.

Il sistema di condivisione delle rilevazioni con i docenti interessati potrebbe essere basato sui seguenti criteri (basati anche sull'approccio adottato presso altre università):

- a) la condivisione dovrebbe avvenire in forma del tutto anonima;
- b) per ciascuna domanda, i dati dovrebbero essere condivisi non individualmente (per singolo studente), ma come media delle rilevazioni del corso;
- c) occorrerebbe elaborare medie distinte per: (i) frequentanti; (ii) non frequentanti; (iii) totale degli studenti del corso;
- d) per assicurare l'anonimità delle rilevazioni e ridurre il rischio di riconoscibilità degli studenti, i dati dovrebbero essere condivisi solo nel caso in cui le rilevazioni siano almeno [3];
- e) qualora le rilevazioni siano meno di [3], le stesse dovrebbero essere messe a disposizione soltanto dei coordinatori. Questi ultimi dovrebbero valutare l'opportunità di segnalare al

docente eventuali criticità o altri aspetti rilevanti emersi dalle rilevazioni, ove lo ritengano opportuno per assicurare un miglioramento della didattica e del servizio reso agli studenti;

- f) le rilevazioni dovrebbero essere condivise con i docenti a distanza di circa due-tre mesi dalla chiusura del corso. Questo dovrebbe assicurare che i docenti abbiano accesso alle rilevazioni dopo almeno una sessione di esami, ma prima dell'inizio del corso dell'anno successivo. In questo modo, i docenti potrebbero tener conto dei risultati delle rilevazioni dell'anno precedente nel programmare il corso dell'anno successivo;
- g) per consentire ai docenti di confrontare le proprie valutazioni con quelle degli altri docenti, sarebbe opportuno dare accesso anche alle rilevazioni medie: (i) dello specifico corso di laurea; (ii) della facoltà interessata; (iii) dell'Università nel suo complesso. I valori medi del corso di laurea, della facoltà e dell'Università potrebbero essere utilizzati come *benchmark* per analizzare meglio i risultati delle proprie rilevazioni.